

briciola 31-03-2013

31-03-2013

AL CUORE DELL' ANNO DELLA FEDE

Nel nostro

cammino di vita stiamo cercando di riscoprire la via tracciata dall'ottica della fede e dalla fede cristiana.

Diciamo

che, guardando l'immagine qui a fianco, la nostra nave sta per 'spiccare il volo', Siamo quindi arrivati a qualcosa di decisivo, siamo al cuore del cammino della fede cristiana: la Pasqua

FEDE E' FARE PASQUA

Nel triduo

di questi giorni, in cui mediteremo la passione, morte e risurrezione di Gesù, sta il cuore della fede cristiana, il punto da cui si capisce tutto il resto. All' inizio di questo triduo sta la celebrazione del 'giovedì santo' in cui c'è il 'cuore del cuore', cioè il segno che riassume e spiega tutto. E' la prima celebrazione dell' Eucaristia fatta da Gesù stesso di cui abbiamo ascoltato il racconto nella seconda lettura e di cui il vangelo di Giovanni vuole dare spiegazione con il gesto della lavanda dei piedi. Cercheremo di capire cosa significa questa celebrazione e il segno esplicativo della lavanda, ma ora diciamoci che nel cammino di vita del cristiano, vivere di fede è 'stare davanti' alla Pasqua e al segno dell' Eucaristia spiegato dal gesto della lavanda dei piedi. 'Stare davanti' significa 'fare pasqua' e si comporta un 'rivestirci' della Pasqua, un vivere al medesimo modo quella 'pasqua'.

FEDE E' AMARE SINO ALLA FINE

Il gesto

della lavanda è stato interpretato come segno di 'accoglienza e ospitalità' oppure come segno dello spirito del servizio, ma in ogni caso indica ciò che Gesù dice: 'amatevi gli uni gli altri come io vi ho amati'.

Rivela quindi la vita di Gesù come un 'dono libero di sé stesso'. E' l'amare con la totalità di sé stessi... fino al dono supremo della vita, con la morte. Padre Daniele cantava (profeticamente!): 'la morte in piedi ci dovrà trovar'

Rivela la vita di Gesù come un gesto d'amore che è proiettato verso l'altro. Non saremo mai felici se saremo chiusi in noi stessi! Un gesto fatto di umiltà, come quel gesto di Cristo che si è chinato

fino ai piedi, o il gesto di papa Francesco che ha chinato il capo chiedendo al popolo la benedizione o che si è chinato a baciare il disabile handicappato grave.

-
Rivela il un atto di servizio per la 'totalità del bene' altrui. Dice Gesù a Pietro: se non ti lavo non avrai parte con me' e Pietro, dopo aver resistito dice: 'lavami tutto Signore'. Il fine ultimo è quello di aver parte con Cristo e alla vita in Cristo. L' uomo ha moti bisogni fisici, psichici, sociali, ma in ultimo c'è il diventare e vivere da figli di Dio nella santità.

FEDE E' 'USCIRE' FINO AI CONFINI DEL DOLORE UMANO (cfr papa Francesco)

"Cristo non ha casa, la casa di Cristo e della chiesa è la gente

Chiesa esci da te stessa, per andare fino ai confini del mondo e soprattutto fino ai confini dell'esistenza e del dolore umano: verso quelli che sono più lontani, più dimenticati, quelli che hanno più bisogno di comprensione e consolazione.

Usciamo da noi stessi, dai nostri schemi, dalle nostre abitudini

Gesù ha portato misericordia e speranza

Uscire sempre, con amore, con la tenerezza di Dio, nel rispetto e nella pazienza, sapendo che noi mettiamo le gambe e le mani e Dio rende feconda ogni azione."